



**Comune di Firenze
Direzione Servizi Sociali**

*PON Città Metropolitane 2014 – 2020 – Strategia di sviluppo urbano sostenibile – Asse 3 – Servizi per l’inclusione sociale – Azione 3.3.1 – Sostegno all’attivazione di nuovi servizi in aree degradate.
Progetto “Polis 2.0” – Percorsi multidimensionali per la coesione sociale – codice progetto: FI 3.3.1.a*

Procedura aperta per l’appalto di servizi per la promozione e realizzazione di servizi di prossimità e di animazione territoriale, finalizzati alla costruzione di una strategia per l’inclusione sociale, in favore dei cittadini di Firenze, con riferimento ai residenti dei quartieri 4 e 5 della città, con specifico riguardo ai nuclei familiari *svantaggiati ed a rischio di esclusione sociale*, in carico al Servizio Sociale Professionale del Comune di Firenze

**PROGETTO SINTETICO DI SERVIZIO
(art. 23, commi 14 e 15 D. lgs. 50/2016)**

Premessa

Il presente progetto riporta la descrizione sintetica del servizio che si intende appaltare, nei suoi principali aspetti, rimandando il dettaglio dei medesimi, di conseguenza, ai documenti di gara, in particolare. Il capitolato speciale d’appalto, il disciplinare ed il bando di gara.

Finalità del servizio

La finalità che s’intende perseguire è quella di migliorare le condizioni di benessere, soprattutto in aree periferiche della città, attraverso un approccio multidimensionale centrato sul modello di “*empowerment sociale e di comunità*” e caratterizzato dalla partecipazione dei principali attori sociali ed economici alla costruzione di una strategia condivisa capace di accrescere il grado di coesione e di inclusione sociale della popolazione in alcune “aree bersaglio” (individuati nei quartieri 4 e 5 della Città di Firenze) contraddistinti dalla presenza di problematiche legate al disagio ed alla marginalità sociale.

L’obiettivo generale è pertanto quello di promuovere interventi volti a favorire il rafforzamento dei legami sociali, l’inclusione di fasce deboli di popolazione ed a rischio di esclusione sociale, l’autoimprenditorialità, lo sviluppo e la messa in rete di risorse, interventi e servizi esistenti che convergono sulla medesima popolazione di riferimento (servizi per il lavoro, impresa, reti di solidarietà, organismi di terzo settore, associazionismo, gruppi di cittadinanza attiva). A tal fine occorre costruire e sostenere percorsi (progettualità) di inclusione sociale e lavorativa per le famiglie a maggior rischio di emarginazione capaci di produrre “buone pratiche” di politiche attive e forme di collaborazione tra cittadini nei quartieri e nei luoghi con segni più marcati di disagio. Sarà pertanto indispensabile progettare, negoziare ed agire “forme di partecipazione” che rispondano alle esigenze del contesto locale di costruzione di specifici e non generici interventi sociali. Assumerà notevole importanza il coinvolgimento e la partecipazione di risorse private (fondazioni bancarie, organismi della cooperazione sociale, l’associazionismo, il volontariato) con una più accurata individuazione del target specifico, come il caso di nuclei familiari in stato di povertà relativa e di vulnerabilità lavorativa o abitativa; nuclei monogenitoriali formati da donne sole con figli minori (a volte vittime di violenza). In questa prospettiva si inseriscono i temi dell’accompagnamento e dell’inserimento socio-lavorativo che ricomprendono azioni progettuali attuate nell’ambito di altre misure promosse sul versante del sostegno all’inclusione attiva (S.I.A.), dei servizi di accompagnamento al lavoro per soggetti vulnerabili e persone con disabilità, della creazione di nuovi posti di lavoro qualificati anche attraverso la promozione ed il sostegno all’autoimprenditorialità, la formazione tecnica e professionalizzante, gli interventi di contrasto alla grave marginalità adulta, dei servizi di accoglienza e di contrasto all’emergenza abitativa,

avendo a riferimento generale il complesso quadro delle normative nazionali e regionali e dei conseguenti nuovi assetti istituzionali e organizzativi.

Oggetto del servizio

Il servizio sarà articolato in due lotti:

LOTTO A - Promozione e sostegno di forme di partenariato con soggetti privati, del terzo settore, del volontariato e dell'associazionismo con i quali co-progettare interventi di accompagnamento all'autonomia socio-lavorativa, di *coaching*, di formazione professionalizzante, di sviluppo di "idee progetto" per l'autoimprenditorialità, in favore dei cittadini di Firenze, con riferimento ai residenti dei quartieri 4 e 5 della città (contraddistinti dalla presenza di problematiche legate al disagio ed alla marginalità sociale) con specifico riguardo ai nuclei familiari svantaggiati ed a rischio di esclusione sociale, in carico al Servizio Sociale Professionale del Comune di Firenze.

Gli interventi da realizzare e le azioni da realizzare per il LOTTO A, riguardano:

- A) La costruzione di reti sociali di prossimità tra soggetti (pubblici, aziende private e del terzo settore) attivi e che a diverso titolo operano a livello territoriale (quartiere) con i quali co-progettare interventi di accompagnamento in favore di nuclei familiari fragili e valorizzare reti informali di supporto;
- B) L'attivazione di nuovi servizi e interventi finalizzati a contrastare i fenomeni di disagio e di emarginazione sociale, innalzando i livelli di autonomia, di responsabilizzazione e di occupabilità dei beneficiari e favorendo, al contempo, la sperimentazione di buone prassi nell'ambito delle politiche sociali attive che prevedano misure mirate e diversificate in base ai loro bisogni, caratteristiche e competenze;
- C) L'attivazione di misure personalizzate di sostegno ai percorsi di inclusione attiva, in relazione al fabbisogno prevalente, alla caratteristica dello svantaggio nella sua dimensione dinamica (dalla vulnerabilità transitoria allo svantaggio conclamato) ed agli obiettivi personalizzati di autonomia e inclusione sociale. In particolare:
 - ✓ Percorsi di accompagnamento all'inclusione sociale;
 - ✓ Azioni di "*assessment*", orientamento individualizzato e di gruppo;
 - ✓ Percorsi sperimentali di socializzazione e di accompagnamento verso inserimenti in contesti lavorativi "protetti" (*es: centri di socializzazione al lavoro*), in favore di persone fragili caratterizzate da forme complesse e conclamate di svantaggio, raramente collocabili in percorsi ordinari di inserimento lavorativo, anche in partnership con organizzazioni ed enti del terzo settore;
 - ✓ misure professionalizzanti di *coaching* e di formazione di breve, medio e lungo periodo, in raccordo con enti di formazione e con i servizi per l'impiego, anche dedicati a sostenere l'evoluzione delle idee progettuali, in ambito lavorativo, proposte dai destinatari delle misure medesime;
 - ✓ avvio di esperienze formative presso aziende, organizzazioni ed enti privati, anche mediante lo strumento del tirocinio e di altre misure di politiche attive finalizzate all'inserimento lavorativo, di concerto con i servizi per l'impiego, nel rispetto delle vigenti normative che disciplinano il settore;

LOTTO B - Costituzione e gestione di centri di animazione territoriale e di socializzazione al lavoro ad alla formazione, laboratori artigianali, avvio di progetti socio terapeutici, in partenariato con soggetti privati, del terzo settore, del volontariato e dell'associazionismo, in favore dei cittadini di Firenze, con riferimento ai residenti dei quartieri 4 e 5 della città (contraddistinti dalla presenza di problematiche legate al disagio ed alla marginalità sociale), con particolare riguardo ai nuclei familiari di persone fragili, con disabilità ed a rischio di esclusione sociale, in carico al Servizio Sociale Professionale del Comune di Firenze.

Gli interventi da realizzare per il LOTTO B riguardano:

- A) L'individuazione di spazi pubblici e privati (idonei locali pubblici e/o del privato sociale), appositamente strutturati, quali "laboratori di quartiere" da destinare sia ad attività realizzate dalle famiglie del territorio, sia ad iniziative realizzate con il contributo delle associazioni e da soggetti del terzo settore (volontariato, associazionismo, gruppi di auto-mutuo aiuto) che operano sul territorio di riferimento e che hanno come riferimento della loro "mission" nuclei familiari con persone disabili, permettendo loro di sperimentare occasioni di incontro e di aggregazione;
- B) La creazione di iniziative in ambito sociale, formativo e culturale rivolte a cittadini disabili per contrastare il fenomeno dell'emarginazione sociale, facilitando l'ideazione e lo sviluppo di singole progettualità e valorizzando, nel contempo, il disabile quale risorsa della comunità;
- C) L'attivazione di misure a sostegno dei percorsi integrati di inclusione attiva, quali:
- ✓ Attività professionalizzanti di *coaching* e di formazione di breve, medio e lungo periodo, in raccordo con enti di formazione e con i servizi per l'impiego, anche dedicati a sostenere l'evoluzione delle idee progettuali, in ambito lavorativo, proposte dai destinatari delle misure medesime;
 - ✓ avvio di esperienze formative presso aziende, organizzazioni ed enti privati, anche mediante lo strumento del tirocinio e di altre misure di politiche attive di inserimento lavorativo, di concerto con i servizi per l'impiego, nel rispetto delle vigenti normative che disciplinano il settore;
 - ✓ Percorsi sperimentali di socializzazione e di accompagnamento in contesti lavorativi "protetti" (*centri di socializzazione al lavoro; laboratori di pre-formazione*), in favore di persone con disabilità, raramente collocabili in percorsi ordinari di inserimento lavorativo, anche in partnership con organizzazioni ed enti del terzo settore;

Figure professionali

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'affidatario dovrà garantire almeno la presenza delle figure professionali necessarie per l'espletamento del servizio:

LOTTO A per almeno un monte ore annuo complessivo di 16.700 come specificato nella tabella seguente:

<i>Figure professionali</i>	<i>(ore/annue)</i>
Coordinatore/responsabile (<i>referente organizzativo del soggetto affidatario, componente professionale dell'equipe</i>) con formazione ed esperienza professionale comprovata e consolidata per realizzare/sviluppare/coordinare le attività oggetto del presente capitolato	1.700
Assistente sociale con esperienza nella gestione di servizi ed interventi oggetto del presente capitolato	1.500
Addetto amministrativo	1.500
Educatori professionali con competenze e comprovata esperienza nell'attivazione di nuovi servizi e interventi finalizzati a contrastare i fenomeni di disagio e di emarginazione sociale, innalzando i livelli di autonomia, di responsabilizzazione e di occupabilità dei beneficiari; Operatori sociali/esperti in servizi di inserimento lavorativo con professionalità, competenze e comprovata esperienza nella gestione di percorsi di accompagnamento ed inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, nella co-progettazione di interventi in ambito formativo e di <i>coaching</i> ; Orientatori professionali con comprovata esperienza nella gestione di percorsi individuali e di gruppo finalizzati alla profilazione professionale, all'analisi e diagnosi delle autonomie sociali e relazionali dei destinatari del servizio oggetto del presente capitolato; Operatori sociali/animatori di comunità con esperienza nella costruzione di reti sociali di prossimità tra soggetti (pubblici, aziende private e del terzo settore)	12.000

e nella gestione di servizi di prossimità e di animazione territoriale e di comunità	
--	--

LOTTO B per almeno un monte ore annuo complessivo di 11.300 come specificato nella tabella seguente:

<i>Figure professionali</i>	<i>(ore/annue)</i>
Coordinatore/responsabile (<i>referente organizzativo del soggetto affidatario, componente professionale dell'equipe</i>) con formazione ed esperienza professionale comprovata e consolidata per realizzare/sviluppare/coordinare le attività oggetto del presente capitolato	1.700
Assistente sociale con esperienza nella gestione di servizi ed interventi oggetto del presente capitolato	1.500
Addetto amministrativo	1.500
Educatori professionali con competenze e comprovata esperienza nell'attivazione di nuovi servizi e interventi finalizzati a contrastare i fenomeni di disagio e di emarginazione sociale, innalzando i livelli di autonomia, di responsabilizzazione e di occupabilità dei beneficiari; Operatori sociali/esperti in servizi di inserimento lavorativo con professionalità, competenze e comprovata esperienza nella gestione di percorsi di accompagnamento ed inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, nella progettazione di interventi in ambito formativo e di <i>coaching</i> ; Orientatori professionali con comprovata esperienza nella gestione di percorsi individuali e di gruppo finalizzati alla profilazione professionale, all'analisi e diagnosi delle autonomie sociali e relazionali dei destinatari del servizio oggetto del presente capitolato; Operatori sociali/animatori di comunità con esperienza nella costruzione di reti sociali di prossimità tra soggetti (pubblici, aziende private e del terzo settore) e nella gestione di servizi di prossimità e di animazione territoriale e di comunità;	6.600

Importo del servizio

L'importo complessivo, per l'intera durata dell'appalto, posto a base di gara, IVA esclusa, è pari a **€ 3.869.173,20 (euro tremilioniottocentosessantannovemilacentosettantatre/20)** così suddiviso:

LOTTO A

€ 2.279.835,48 (euro due milioni duecentosettantannovenimilottocentotrentacinque/48) oltre IVA, così suddiviso:

- € 1.060.203,00 costi del personale;*
- € 1.050.000,00 costi per misure di sostegno (€ 900.000,00 misure di sostegno individuale; € 150.000,00 misure per lo sviluppo di comunità);*
- € 169.632,48 costi generali di gestione e utile impresa;*
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00 (euro zero) in quanto per l'esecuzione del servizio non si ravvisano rischi di interferenza;*

LOTTO B

€ 1.589.337,72 (euro un milione cinquecentottantannovenimilatrecentotrentasette/72) oltre IVA così suddiviso:

- € 723.567,00 costi del personale;*
- € 750.000,00 costi per misure di sostegno (€ 600.000,00 misure di sostegno individuale; € 150.000,00 misure per lo sviluppo di comunità);*
- € 115.770,72 costi generali di gestione e utile impresa;*

d) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00 (eurozero) in quanto per l'esecuzione del servizio non si ravvisano rischi di interferenza;

Gli importi sono comprensivi delle somme destinate al finanziamento delle misure di sostegno e di accompagnamento in favore dei destinatari degli interventi previsti nel capitolato d'appalto fino ad un importo massimo per l'intera durata dell'appalto, rispettivamente di € 1.050.000,00 per il lotto A, e di € 750.000,00 per il lotto B.

La durata del servizio è di 36 mesi decorrenti dalla data di affidamento del servizio.

Modalità organizzative del servizio e di gestione del servizio. Si rimanda a quanto dettagliatamente illustrato all'art. 7 del capitolato d'appalto.